





Aldo Capitini


Passi di pace




Bambini, oggi vi racconteremo la storia di un uomo molto speciale, che si è impegnato tanto per la pace, la gentilezza e l'amore per gli altri.




Il suo nome era Aldo Capitini, nato tanti anni fa, nel 1899, in una bella città che si chiama Perugia, in Umbria. Da piccolo, lui era un bambino molto curioso, amava leggere i libri e studiare. Crescendo, Aldo divenne molto colto e decise di insegnare all'università, per condividere quello che sapeva e aiutare gli altri a riconoscere ciò che è giusto e importante. Nel tempo ha capito che non voleva solo parlare, bensì fare qualcosa di concreto per rendere il mondo un posto migliore.



Durante gli anni difficili della guerra, Aldo decise di dire "NO" alla violenza e all'odio. Infatti, diceva sempre: "Non bisogna mai rispondere al male con il male, ma con il bene". Spiegava a tutti che la non-violenza non è solo "NON FARE LA GUERRA", ma è anche vivere ogni giorno con amore e rispetto verso tutti: persone, animali e natura. Per lui, anche dire una parola gentile o aiutare un amico era un modo per costruire la pace.




Un giorno, ebbe un'idea bellissima: organizzare una grande camminata per la pace. Così si realizzò la prima marcia per la pace da Perugia ad Assisi.



Continue the march,
from Perugia to
every heart! ♡





Fu una giornata piena di colori, di canti e di sorrisi: c'erano adulti, ragazzi e anche bambini. Tutti camminavano uniti, portando bandiere e cartelli con scritto "STOP ALLA GUERRA".

Quel corteo fu così bello e pieno di speranza che da allora, ogni anno, viene rifatto.

Quando le persone camminano sulla stessa strada, è come se Aldo fosse lì con loro, nel cuore di ognuno. Anche se oggi non c'è più, il suo sogno non è mai finito, perché la pace, bambini, non è solo una parola: è un modo di vivere, ogni giorno, nelle piccole cose, come, ad esempio, aiutare un amico, non litigare, dire "grazie" e "scusa".

Aldo ci ha insegnato proprio questo: anche i più piccoli gesti d'amore possono cambiare il mondo.

PS...Stavamo per dimenticarci: avete capito chi siamo noi che vi abbiamo appena raccontato questa storia? Siamo i passi di Aldo e di tutti quelli che in questi anni hanno camminato con lui: siamo tantissimi! E saremo ancora di più se anche voi, con i vostri passi di pace, seguirete le sue orme.

Alessandro Leone e Vincenzo Bifera

